

Regolamento della Consulta di Pastorale Giovanile

1. E' istituita la Consulta di Pastorale Giovanile

Essa è la testimonianza della sollecitudine della Chiesa di Grosseto per la realtà giovanile del territorio e della volontà di affiancare i giovani nelle varie fasi della loro crescita per la loro promozione umana, nella gioia dell'incontro con il Signore della loro vita, per il loro inserimento nella vita e nella missione della Chiesa e per la loro formazione alla testimonianza cristiana nel mondo.

2. Finalità e compiti della Consulta PG

2.1. Incontrare il mondo giovanile per riconoscere e sviluppare le potenzialità di cui è portatore; analizzarne problemi, domande e inquietudini; favorirne il protagonismo espressivo e partecipativo soprattutto all'interno della comunità cristiana grossetana;

2.2. Favorire il dialogo, l'incontro e la collaborazione tra i giovani e le varie comunità cristiane di Grosseto: siano esse rappresentate dalle parrocchie che da associazioni, movimenti o gruppi;

2.3. Promuovere il dialogo, la collaborazione, il raccordo tra le varie realtà (ecclesiali e/o laicali) che nel territorio diocesano si occupano dei giovani, nelle varie fasce di età;

2.4. Coordinare, sostenere, sviluppare le iniziative educativo-pastorali rivolte alla gioventù;

2.5. Elaborare un "Progetto diocesano di pastorale giovanile" al quale la diocesi di Grosseto possa fare riferimento nella complessa articolazione delle sue varie realtà pastorali e curarne la regolare verifica;

2.6. Costituire équipes, commissioni e gruppi per favorire l'organizzazione di singole iniziative rivolte ai giovani e che si svolgono a livello interparrocchiale o diocesano.

3. Componenti la Consulta PG

Sono membri di diritto della Consulta PG:

3.1. Il responsabile diocesano della PG, incaricato dal Vescovo

3.2. Il responsabile del Centro Giovanile "P.G. Frassati", voluto dal Vescovo per i giovani di tutta la città e la diocesi

3.3. Un rappresentante dell' Ufficio Pastorale Diocesano

3.4. Un rappresentante per ogni zona pastorale

3.5. Un rappresentante per ciascuna Associazione o Movimento ecclesiale presente in diocesi e che coinvolga direttamente o indirettamente realtà giovanili (es: ACG/ACR, AGESCI, Scout d'Europa, CL/GS, CSI, GIFRA, MGS, UNITALSI, Neocatecumenali, GEN, Rinnovamento, Servizio civile/Volontari Caritas, ecc.).

3.6. Un rappresentante per Comunità Religiosa (m/f) che opera a servizio della gioventù

3.7. Un rappresentante del Seminario diocesano;

3.8. Un rappresentante della Scuola diocesana di Teologia

3.9. Un rappresentante per ciascuno dei seguenti Uffici diocesani: Catechesi, Missioni, Lavoro, Caritas e migranti, Scuola).

3.10. Partecipa alla Consulta PG il Segretario Generale della C.D.A.L. (Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali) o un suo Delegato.

Si può essere partecipi della Consulta PG assommando più titoli di rappresentanza (es: Animatore zonale e membro di una Associazione; rappresentante di un Istituto religioso e di un Ufficio diocesano, ecc.).

L'elenco dei componenti è reso pubblico, allo scopo di favorire il compito di rappresentanza.

4. Organizzazione nella Consulta PG

Nel corso della prima riunione di ciascun anno pastorale, la Consulta PG sceglie un Segretario che resta in carica per tutto l'anno. Suo compito è redigere il verbale delle singole riunioni, inviarlo ai vari membri della Consulta PG allegandolo alla lettera della convocazione successiva, predisporre le cartelle con il materiale di lavoro per le singole riunioni.

La Consulta PG offre linee di indirizzo, suggerimenti ed eventuali collaborazioni operative alla "Equipe di PG", il cui compito è portare a concretezza le indicazioni della Consulta PG, affiancando il Responsabile diocesano della Pastorale Giovanile.

5. Criteri di presenza e durata dell'impegno

La partecipazione alla Consulta PG è volontaria. Richiede responsabilità nella presenza, in forza anche del titolo di rappresentanza della propria realtà di appartenenza.

Costi di convocazione, di sussidi e strumenti di lavoro per le riunioni previste sono a carico dell'Ufficio diocesano di PG.

Ogni Consulta PG dura in carica per un triennio; ogni componente può essere riproposto per il triennio successivo.

6. Riunioni della Consulta PG

La Consulta PG si riunisce ordinariamente almeno tre volte all'anno, secondo le date pubblicate nel "Calendario Pastorale" della Diocesi. Può essere convocata in riunione straordinaria su richiesta del Responsabile diocesano PG o di 2/3 degli aventi diritto.

Le riunioni si svolgono normalmente presso il Centro Giovanile "Frassati".

7. Approvazione del Regolamento

Il presente Regolamento è stato approvato dalla Consulta PG nella sua prima riunione in data 29-10-2007.

Sottoposto all'attenzione del Vescovo mons. Franco Agostinelli, e con il suo consenso, viene riproposto alla Consulta PG nella sua prima riunione ufficiale (martedì 13 novembre 2007) e ne regolerà l'attività per il triennio 2007/2010.

Eventuali modifiche (anch'esse sottoposte all'approvazione del Vescovo) potranno essere apportate dalla Consulta stessa, solo se approvate dalla maggioranza dell'assemblea.